

ASP AZALEA Castel San Giovanni (PC)**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (CAT. C/C1)**

Risultati seconda prova scritta - 08/04/2019

COGNOME	NOME	TITOLI	1^PROVA	2^PROVA	MEDIA PROVE SCRITTE
BENSI	SIMONA	3,68	23	23	23
BETTA	BARBARA	8,04	23	21	22
BIASINI	FRANCESCA	0	25	25	25
CORNALBA	BARBARA	7,59	30	21	25,5
DI PASQUALI	PAMELA	2,05	21	19	NON AMMESSA
GONZAGA	GIOVANNI	7,75	21	21	21
GRASSI	FRANCESCA	7,14	27	23	25
LUONGO	FILOMENA	3,26	21	21	21
MESSINA DENARO	GIUSEPPA	0	21	19	NON AMMESSA
METTI	BARBARA	5,39	23	19	NON AMMESSA
MIRITELLO	AGLADIA	7,71	29	19	NON AMMESSA
PALDO	ERICA	0	21	21	21
PANELLI	LUCA	0	22	19	NON AMMESSO
PEROTTI	CHANTAL	6,64	30	26	28
PICCO	MARTINA	3,49	26	24	25
POCHINTESTA	VALENTINA	11,23	26	22	24
RAIMONDI	ROBERTA	9,5	29	24	26,5
ROMAGNOLI	ALESSIA	4,08	24	21	22,5
SILVA	MARTINA	4,96	21	21	21
TAHIRAJ	PAULEDA	1,43	21	19	NON AMMESSA
VIDE'	ELISA	10,5	26	22	24

In allegato le tracce della seconda prova scritta. La prova estratta è la n.2.

Castel San Giovanni, 08/04/2019

Il Presidente della Commissione
(Dott. Carlo Gobbi)

SECONDA PROVA SCRITTA (traccia n. 1)

Mario ha 18 anni, diagnosi di autismo, proviene dalla neuropsichiatria infantile, ha frequentato la scuola fino alla quarta liceo. La famiglia è rappresentata dalla madre, di nazionalità rumena e di professione infermiera, separata da anni dal marito italiano. Mario sono anni che non vede il padre, che di fatto ha rinunciato ad esercitare la patria potestà.

L'esito della valutazione dell'UVMD tratteggia il seguente quadro: *"ritardo intellettivo di media gravità, buona comprensione verbale, con linguaggio senza anomalie, utilizzato soprattutto a scopo richiestivo. Nei momenti di difficoltà emotiva si presentano stereotipie motorie e/o verbali. Autonomo nelle attività di cura ed igiene personale con l'intervento di supervisione e minimo aiuto per le operazioni di maggior complessità"*.

La criticità più importante viene rilevata a livello relazionale: Mario tende a "tormentare" gli interlocutori, a casa e presso il servizio, con miriadi di domande, perlopiù aventi ad oggetto persone non presenti, appartenenti al passato, a prescindere dall'importanza e dal ruolo che hanno rivestito per lui. Esempio: conosci Tizio? Come sta? Perché non lo vedi? Posso mandargli un messaggio? Come mai non lo conosci? ecc. Oppure prende a riferimento luoghi fisici: sei mai stato a XXXXX? e XXXXX? Che paese c'è dopo XXXXX? ecc, finché l'interlocutore si sfianca e trova una scusa per andarsene. Un altro strumento che usa per relazionarsi è il cellulare, specialmente WhatsApp, tramite il quale è arrivato ad inviare messaggi a suoi conoscenti nel bel mezzo della notte solo per porre le sue domande, finché la madre gliel'ha tolto. Questo è quello che capita regolarmente nei vari contesti sociali e che ha provocato una sorta di isolamento di Mario, soprattutto a livello di coetanei. Difficilmente riesce a tenere la conversazione su temi "pertinenti" e attuali, di interesse comune o con qualche scopo ben preciso. Sembra domandare per domandare e, come ammette lui, perché vuole stuzzicare o perché "gli prende la fissa".

Il PIVEC, considerato il medio / alto funzionamento, prevede per lui la possibilità che venga in futuro avviato ad un percorso lavorativo protetto e per raggiungere tale obiettivo propone un primo inserimento al CSRD con i seguenti obiettivi: sviluppare le autonomie personali, favorire l'integrazione attraverso il miglioramento delle strategie relazionali, promuovere l'adeguata espressione di iniziative e interessi, favorire l'acquisizione di abilità operative specifiche, sviluppare la capacità di programmare e organizzare attività individuando modalità e tempi.

Nel CSRD operano quotidianamente, oltre al Coordinatore: 3 educatori, tre OSS, 1 TDR per 6 ore settimanali, 1 infermiere per 4 ore settimanali. Inoltre è garantito il supporto psicologico per utenti, familiari e operatori a cura di una psicologa.

L'inserimento al Centro Diurno avviene secondo i seguenti step: colloquio di pre-inserimento con il Coordinatore, accoglienza, periodo di inserimento a frequenza parziale, frequenza a tempo pieno.



ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

Durante il periodo di ambientamento Mario si mostra da subito loquace, entusiasta, ricerca il rapporto con gli operatori ma anche con gli altri utenti, nei confronti dei quali tende ad assumere atteggiamenti protettivi ma, a volte, invadenti. Dimostra buone capacità in ordine alle attività manuali, è in grado di svolgere compiti come le pulizie e il riordino delle stanze dopo i laboratori e il pranzo. Inoltre ama scrivere, per cui quotidianamente redige dei temi in cui illustra il suo stato d'animo, i fatti rilevanti che gli sono capitati ed esprime le aspettative sul suo futuro. Ma, soprattutto, Mario evidenzia anche al Centro le sue modalità relazionali, per cui tempesta di domande a raffica tutti gli operatori senza riuscire ad intavolare con loro una vera e propria conversazione nel rispetto delle regole comuni.

Gli operatori del Centro, nell'ottica dell'elaborazione del PAI/PEI si confrontano per inquadrare il caso e alla fine decidono che si tratta di un comportamento problema e che è il caso di procedere conseguentemente.

LG *P. Pulis*



A

G

ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

- c) Il candidato strutturi un'ipotesi di Piano Personalizzato Psico- Educativo per risolvere il comportamento problema sopra esposto, evidenziando le indicazioni per l'intervento immediato, gli obiettivi, le strategie e le azioni per raggiungere gli obiettivi, tempi, indicatori e responsabilità.

COMPORTAMENTO PROBLEMA IDENTIFICATO				
INDICAZIONI PER L'INTERVENTO IMMEDIATO (quando si manifesta il comportamento)				
OBIETTIVO / I				
STRATEGIE / AZIONI				
TEMPI		INDICATORI		RESPONSABILITA'

Lg *Meloni*



A

J

SECONDA PROVA SCRITTA (traccia n. 2)

Anna ha 17 anni, diagnosi di encefalopatia da causa genetica sconosciuta con epilessia focale, autismo infantile, ritardo mentale. Vive con la famiglia composta da padre, madre e due fratelli, uno dei quali anch'esso autistico.

Anna presenta gravi deficit di linguaggio (si fa capire con poche parole mal scandite), dell'attenzione e nelle ADL (non riesce a fare praticamente niente da sola, tranne gli spostamenti, avendo una buona deambulazione tranne che nel fare le scale, che, probabilmente per paura, sale e scende sedendosi sui gradini). Da un punto di vista comportamentale ha avuto problemi di auto aggressività e di urla continue, unico strumento di richiesta a lei conosciuto. E' iperattiva.

Fino all'età di 17 anni è andata a scuola, ma l'esperienza non può essere considerata positiva perché, a causa della gravità delle condizioni generali e delle caratteristiche del contesto, di fatto si è trattato più di un intervento contenitivo che educativo. Anna, infatti, per non arrecare disturbo al resto della classe, veniva spesso allontanata e portata in un'aula da sola. Inoltre non ha appreso alcuna regola basilare di convivenza e di relazione con gli altri.

Le sue attività preferite sono relative alla manipolazione di oggetti vari che fa oscillare senza sosta come auto stimolazione. Unica abilità riconosciuta è relativa all'utilizzo di un tablet che impiega per la visione di video musicali.

Il padre lavora ed è la madre a farsi carico dell'assistenza quotidiana della figlia e del fratello disabile. L'atteggiamento della madre è molto protettivo e tende a sostituirsi in tutto e per tutto nell'espletamento delle attività quotidiane. Questo totalizzante impegno l'ha portata ad alti livelli di stress, per cui il servizio UOMPIA che aveva in carico Anna le ha consigliato di avvalersi del sostegno di un servizio semiresidenziale.

il PIVEC redatto dalla UVM ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi generali :

- favorire l'acquisizione delle autonomie personali
- favorire la relazione, attraverso la conoscenza delle strategie comunicative verbali e non verbali
- promuovere l'adeguata espressione dei bisogni primari
- promuovere l'integrazione nel contesto attraverso la conoscenza e l'utilizzo di regole e abilità sociali.

L'inserimento al Centro Diurno avviene secondo i seguenti step: colloquio di pre-inserimento con il Coordinatore, periodo di osservazione/affiancamento al domicilio da parte di un educatore (avviato in via eccezionale su autorizzazione dei Servizi Territoriali vista la particolarità del caso), accoglienza, periodo di inserimento a frequenza parziale, frequenza a tempo pieno.

Lg *Adler*



Lg *Adler*

ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

Nel CSRD operano quotidianamente, oltre al Coordinatore: 3 educatori, tre OSS, 1 TDR per 6 ore settimanali, 1 infermiere per 4 ore settimanali. Inoltre è garantito il supporto psicologico per utenti, familiari e operatori a cura di una psicologa.

Anna, dopo una prima fase di ambientamento, alla valutazione effettuata tramite ICF e SIS, ha evidenziato i seguenti bisogni: assistenza continua (anche in un rapporto 1 : 1) per poter svolgere le attività di vita quotidiana ma anche per il sostegno nell'interazione con gli altri e con il contesto in generale. A livello comportamentale, addirittura, i problemi si sono acuiti, a causa del fatto che in famiglia la ragazza veniva sempre accontentata nelle sue richieste per evitare l'insorgere di disturbi comportamentali, mentre, al Centro, gli educatori mettevano in pratica le corrette metodologie educative.

Gli operatori del Centro sono chiamati dopo circa 1 mese a redigere il PAI/PEI.

Il candidato simuli la stesura di un Progetto Educativo individualizzato in cui siano chiare le criticità da affrontare e gli eventuali punti di forza, gli obiettivi, le strategie e le azioni per raggiungerli, tempi, indicatori e responsabilità.



ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'	

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'	

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'	

CRITICITA' / BISOGNI			
-------------------------	--	--	--

Sh *Giuliana*



SA

ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

PUNTI FORZA	DI	
OBIETTIVO		
STRATEGIE / AZIONI		
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'

CRITICITA' BISOGNI	/	
PUNTI FORZA	DI	
OBIETTIVO		
STRATEGIE / AZIONI		
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'

CRITICITA' BISOGNI	/	
PUNTI FORZA	DI	
OBIETTIVO		
STRATEGIE / AZIONI		
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'

Leg. P. B. L.



G. A.

SECONDA PROVA SCRITTA (traccia n. 3)

Gianni ha 18 anni, diagnosi di autismo, proviene dalla neuropsichiatria infantile, ha frequentato la scuola fino alla quarta liceo. La famiglia è rappresentata dalla madre, di nazionalità rumena e di professione infermiera, separata da anni dal marito italiano. Gianni sono anni che non vede il padre, che di fatto ha rinunciato ad esercitare la patria potestà.

L'esito della valutazione dell'UVMD tratteggia il seguente quadro: *"ritardo intellettivo di media gravità, buona comprensione verbale, con linguaggio senza anomalie, utilizzato soprattutto a scopo richiestivo. Nei momenti di difficoltà emotiva si presentano stereotipie motorie e/o verbali. Autonomo nelle attività di cura ed igiene personale con l'intervento di supervisione e minimo aiuto per le operazioni di maggior complessità"*.

A livello relazionale Gianni presenta due distinte caratteristiche: da una parte è gentile, educato, rispettoso dei ruoli, socievole, dall'altra tende a "tormentare" i suoi interlocutori con miriadi di domande, perlopiù aventi ad oggetto persone non presenti, appartenenti al passato, a prescindere dall'importanza e dal ruolo che hanno rivestito per lui. Esempio: conosci Tizio? Come sta? Perché non lo vedi? Posso mandargli un messaggio? Come mai non lo conosci? ecc. Oppure prende a riferimento luoghi fisici: sei mai stato a XXXXX? e XXXXX? Che paese c'è dopo XXXXX? ecc, finché l'interlocutore si sfianca e trova una scusa per andarsene. Un altro strumento che usa per relazionarsi è il cellulare, specialmente WhatsApp, tramite il quale è arrivato ad inviare messaggi a suoi conoscenti nel bel mezzo della notte solo per porre le sue domande, finché la madre gliel'ha tolto. Questo è quello che capita regolarmente nei vari contesti sociali e che ha provocato una sorta di isolamento di Gianni, soprattutto a livello di coetanei. Difficilmente riesce a tenere la conversazione su temi "pertinenti" e attuali, di interesse comune o con qualche scopo ben preciso. Sembra domandare per domandare e, come ammette lui, perché vuole stuzzicare o perché "gli prende la fissa".

Il PIVEC, considerato il medio / alto funzionamento, prevede per lui la possibilità che venga in futuro avviato ad un percorso lavorativo protetto e per raggiungere tale obiettivo propone un primo inserimento al CSRD con i seguenti obiettivi: sviluppare le autonomie personali, favorire l'integrazione attraverso il miglioramento delle strategie relazionali, promuovere l'adeguata espressione di iniziative e interessi, favorire l'acquisizione di abilità operative specifiche, sviluppare la capacità di programmare e organizzare attività individuando modalità e tempi.

Nel CSRD operano quotidianamente, oltre al Coordinatore: 3 educatori, tre OSS, 1 TDR per 6 ore settimanali, 1 infermiere per 4 ore settimanali. Inoltre è garantito il supporto psicologico per utenti, familiari e operatori a cura di una psicologa.

L'inserimento al Centro Diurno avviene secondo i seguenti step: colloquio di pre-inserimento con il Coordinatore, accoglienza, periodo di inserimento a frequenza parziale, frequenza a tempo pieno.



ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

Durante il periodo di ambientamento Gianni si mostra da subito loquace, entusiasta, ricerca il rapporto con gli operatori ma anche con gli altri utenti, nei confronti dei quali tende ad assumere atteggiamenti protettivi ma, a volte, invadenti. Dimostra buone capacità in ordine alle attività manuali, è in grado di svolgere compiti come le pulizie e il riordino delle stanze dopo i laboratori e il pranzo. Inoltre ama scrivere, per cui quotidianamente redige dei temi in cui illustra il suo stato d'animo, i fatti rilevanti che gli sono capitati ed esprime le aspettative sul suo futuro. Gianni mette in mostra anche al Centro le sue modalità relazionali, per cui tempesta di domande a raffica tutti gli operatori senza riuscire ad intavolare con loro una vera e propria conversazione nel rispetto delle regole comuni.

La madre riferisce che in passato ha manifestato episodi di autolesionismo, cosa che si è verificata una volta anche nel contesto del CSRD dopo un'osservazione rivoltagli da un educatore.

Gli operatori del Centro sono chiamati dopo circa 1 mese a redigere il PAI/PEI.

Il candidato simuli la stesura di un Progetto Educativo individualizzato in cui siano chiare le criticità da affrontare e gli eventuali punti di forza, gli obiettivi, le strategie e le azioni per raggiungerli, tempi, indicatori e responsabilità.

St

A. Fabiani



A

G

ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI		RESPONSABILITA'

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI		RESPONSABILITA'

Handwritten signatures



Handwritten signature

Handwritten signature

ASP AZALEA - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI EDUCATORE (Istruttore Cat. C/C1 CCNL Comparto Funzioni Locali).

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'	

CRITICITA' / BISOGNI			
PUNTI DI FORZA			
OBIETTIVO			
STRATEGIE / AZIONI			
TEMPI	INDICATORI	RESPONSABILITA'	

Leg. G. Maler



A G